

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-498	del 22/06/2016
Oggetto	Sezione di Ravenna. Accordo attuativo del Protocollo d'intesa tra l' Autorità Portuale di Ravenna e ARPAE Sezione di Ravenna per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna.	
Proposta	n. PDTD-2016-491	del 09/06/2016
Struttura adottante	Sezione Di Ravenna	
Dirigente adottante	Rubbi Licia	
Struttura proponente	Sezione Di Ravenna	
Dirigente proponente	Dott.ssa Lucialli Patrizia	
Responsabile del procedimento	Rubbi Licia	

Questo giorno 22 (ventidue) giugno 2016 (duemilasedici) presso la sede di Via Alberoni, 17/19 in Ravenna, il Direttore della Sezione Di Ravenna, Dott.ssa Rubbi Licia, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 100 del 30/12/2015 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Sezione di Ravenna. Accordo attuativo del Terzo Protocollo d'intesa tra l' Autorità Portuale di Ravenna e ARPAE Sezione di Ravenna per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna.

RICHIAMATI:

- la Legge Regionale n. 44/95 “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzionali dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna”, ed in particolare l'articolo 5 funzioni, attività e compiti – lettere d), h), i);
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale, il quale prevede che “per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente;
- l'Accordo di programma per la definizione delle attività di Arpa, sottoscritto da Regione, Province, Aziende USL, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 12/03/2002 ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 44/95 ove sono definite le attività aggiuntive che ARPA può svolgere a favore di soggetti sia pubblici che privati, nonché le caratteristiche di tali prestazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e nello specifico: l'art. 16 il quale prevede che “l'Agenzia istituita ai sensi della Legge Regionale:19 aprile 1995 n. 44 – Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia Romagna – è ridenominata Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia “, nel seguito denominata (Arpae);

PREMESSO CHE:

- gli enti locali ravennati e le aziende insediate nel territorio della provincia di Ravenna da tempo perseguono obiettivi di riduzione degli impatti sull'ambiente determinati dalle attività produttive garantendo, al contempo, l'insediamento e il consolidamento di attività compatibili, necessarie allo sviluppo economico e sociale della comunità ravennate;
- l'area industriale-portuale di Ravenna è interessata da emissioni diffuse di particolato determinate da attività produttive tra cui le lavorazioni, le movimentazioni, il trattamento e lo stoccaggio di merci polverulente;
- è stato siglato il Terzo Protocollo d'intesa tra Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità Portuale di Ravenna, Confindustria Ravenna, Comitato unitario dell'autotrasporto della

Provincia di Ravenna, CGIL, CISIL, UIL, per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna della provincia, con Repertorio n. 4946 del 09/07/2015, Allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale dell'atto;

VISTO:

- che l'Autorità Portuale di Ravenna ha inviato l'originale dell'Accordo attuativo del Terzo Protocollo d'intesa Allegato sub B) quale parte integrante e sostanziale dell'atto, acquisito con PGRA/2016/4380 del 18/04/2016;
- che l'Autorità Portuale si fa carico, di provvedere alle risorse economiche necessarie per la realizzazione di quanto previsto nei punti 2 a) e 2 b) dell'accordo attuativo del Protocollo;

RILEVATO:

- che l'Accordo avrà una durata a decorrere dalla data di stipula del medesimo sino al 31/12/2016;
- che l'Autorità Portuale di Ravenna corrisponderà ad ARPAE, per le attività svolte, la somma di Euro 127.500,00, escluso di IVA, così suddivisa:
 - Euro 120.000,00 per acquisto di n 5 campionatori Skypost e di un calibratore di flusso per la verifica del flusso dei campionatori Skypost;
 - Euro 7.500,00 per la caratterizzazione di polverosità di materiali su 30 campioni con redazione della relazione finale;
- che la somma di cui sopra, per un totale di Euro 127.500,00, esclusa di IVA, verrà liquidata dall'Autorità Portuale di Ravenna, secondo le modalità di cui alla lettera a), b) e c) dell'Accordo;

RITENUTO:

- di approvare l'accordo attuativo del Terzo Protocollo d'intesa con l'Autorità Portuale di Ravenna allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, Allegato sub B);

SU PROPOSTA:

- della Dott.ssa Patrizia Lucialli Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali, la quale ha espresso, ai sensi del Regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 100 del 30/12/2015, il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, è la Dott.ssa Licia Rubbi;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile da parte della Dott.ssa Piera Ravaglia;

DETERMINA

1. di approvare l'Accordo attuativo del Terzo Protocollo d'intesa tra Autorità Portuale di Ravenna avente sede legale in Ravenna, Via Antico Squero n.31 con C.F. 92033190395 e ARPAE Sezione di Ravenna per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna, Allegato Sub B) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, correlato dall'Allegato A) Terzo Protocollo d'intesa tra Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità Portuale di Ravenna, Confindustria Ravenna, Comitato Unitario dell'autotrasporto della Provincia di Ravenna, CIGIL, CISL, UIL;
2. di dare atto che dall'accordo attuativo ne deriverà per ARPAE un'entrata complessiva di Euro 127.500,00, IVA esclusa, così suddivisa:
 - Euro 120.000,00 per acquisto di n 5 campionatori Skypost e di un calibratore di flusso per la verifica del flusso dei campionatori Skypost;
 - Euro 7.500,00 per la caratterizzazione di polverosità di materiali su 30 campioni con redazione della relazione finale;
3. di dare atto che l'Accordo attuativo del Protocollo d'Intesa avrà una durata dalla data di stipula del medesimo sino al 31/12/2016;
4. di dare atto che l'entrata di Euro 127.500,00, IVA esclusa, avente natura di “contributo”, è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al centro di Responsabilità RASSA.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

(Dott.ssa Licia Rubbi)

DS/AMI S&A

Accordo attuativo del PROTOCOLLO d'intesa tra Autorità Portuale di Ravenna e ARPAE Sezione di Ravenna per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna

Premesso che:

- gli enti locali ravennati e le aziende insediate nel territorio della provincia di Ravenna da tempo perseguono obiettivi di riduzione degli impatti sull'ambiente determinati dalle attività produttive garantendo, al contempo, l'insediamento e il consolidamento di attività compatibili, necessarie allo sviluppo economico e sociale della comunità ravennate;

Considerato che:

- l'area industriale-portuale di Ravenna è interessata da emissioni diffuse di particolato determinate da attività produttive tra cui le lavorazioni, le movimentazioni, il trattamento e lo stoccaggio di merci polverulente;

in data 25/09/2007, 25/01/2011, 10/06/2015 sono stati siglati rispettivamente il Primo il Secondo (poi integrato con un Addendum tecnico in data 28/03/2013) e il Terzo Protocollo d'Intesa tra Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità Portuale di Ravenna, Confindustria Ravenna, Comitato unitario dell'autotrasporto della provincia di Ravenna, CGIL, CISL, UIL per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna;

tale Terzo Protocollo, cui fa riferimento il presente Accordo attuativo, prevede al suo interno diverse azioni che gli enti hanno attuato o stanno attuando al fine di arrivare ad un miglioramento effettivo della qualità dell'aria del sito specifico;

- tra queste, alcune sono incentrate sull'elaborazione di studi e modelli relativi monitoraggio delle emissioni, al fine di poter misurare il risultato concreto delle azioni messe in campo da autorità ed operatori per la diminuzione delle emissioni.
- l'Autorità Portuale, è un ente con personalità giuridica di diritto pubblico che svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nei porti, con poteri di regolamentazione e di ordinanza anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi di incidenti connessi a tale attività, ed alle condizioni di igiene del lavoro e al fine di adempiere nella maniera migliore a tale compito è disponibile a contribuire economicamente alle campagne di monitoraggio individuate nel sopra citato protocollo, in particolare per la rilevazione della concentrazione delle polveri PM10;

Dato atto che:

- L'allegato A del protocollo citato prevede: le attività per il monitoraggio della qualità dell'aria nell'area industriale portuale che verranno effettuate da Arpae Sezione di Ravenna; i costi previsti per tali attività di cui intende farsi carico l'Autorità Portuale, i tempi di conclusione delle singole attività.



Le parti convengono che :

l'Autorità Portuale si fa carico – così come previsto dal protocollo stesso – di provvedere alle risorse economiche necessarie per la realizzazione dei punti 2a) e 2b) dell'Allegato A del protocollo:

	Attività	Importo annualità 2015	Importo annualità 2016
2 a)	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisto di N° 5 SkyPost - Campionamento PM 10 con 5 SkyPost per un totale di 15 postazioni, N° di campionamenti in ogni postazione: 52 anno (minimo) - Costi contratto di manutenzione per la strumentazione. - Determinazione della concentrazione PM 10 (analisi gravimetrica) su circa 800 campioni - Elaborazione e validazione dati. - Relazione finale 	120.000 €	7.500 €
2 b)	<ul style="list-style-type: none"> - Caratterizzazione della polverosità di materiali su 30 campioni 		7.500 €

Gli importi di cui sopra verranno corrisposti secondo le seguenti modalità:

Anno 2015: 120.000,00 €	
a) Importo pari a 71.824,71 €	Relativo all'acquisto di strumentazione dedicata comperata appositamente da Arpae - Sez. di Ravenna, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> o 5 campionatori skypost (69.660,71 €) o 1 calibratore di flusso per la verifica del flusso dei campionatori skypost (2.164,00 €)
b) Importo pari a 48.175,29 €	Relativo alle attività: <ul style="list-style-type: none"> o Campionamento PM 10 con 5 SkyPost per un totale di 15 postazioni, N° di campionamenti in ogni postazione: 52 anno (minimo) o Determinazione della concentrazione PM 10 (analisi gravimetrica) su circa 800 campioni o Elaborazione e validazione dati o Redazione della relazione finale

a) da erogarsi a seguito di presentazione di copia delle relative fatture di acquisto quietanzate ed emissione della regolare esecuzione del responsabile del procedimento dell'Autorità Portuale di Ravenna;

b) da erogarsi a fronte della fattura emessa previa autorizzazione dell'autorità Portuale, autorizzazione alla fatturazione emessa al ricevimento della relazione finale prodotta da Arpae

Anno 2016: 7.500 Euro (max)

c) Importo pari a 7.500,00 €
max

Relativo:

- o alla determinazione del grado di polverosità di materiale movimentato nel porto di Ravenna - fino a n° 30 campioni 250 € a campione per un totale di 7500 € max

c) da erogarsi a fronte della fattura emessa previa autorizzazione dell'autorità Portuale. L'autorizzazione alla fatturazione è emessa al ricevimento dei certificati prodotti da Arpae entro il 2016 e di copia della richiesta di determinazione del grado di polverosità per ciascun campione lavorato, con un massimo complessivo di 30.

Letto e sottoscritto

Ravenna,

Autorità Portuale di Ravenna
Commissario Straordinario
C. A. (C.P.) Giuseppe Meli

ARPAE - Sezione di Ravenna



REPERTORIO

n. 4945.9/15

ORIGINALE

ALLEGATO A)

rot. N. PERA/2015/5529

10 luglio 2015

ata

TERZO PROTOCOLLO D'INTESA TRA PROVINCIA DI RAVENNA, COMUNE DI RAVENNA, AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA, CONFINDUSTRIA RAVENNA, COMITATO UNITARIO DELL'AUTOTRASPORTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, CGIL, CISL, UIL PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE NELL'AREA PORTUALE DI RAVENNA

Premesso che

- gli enti locali ravennati e le aziende insediate nel territorio della provincia di Ravenna da tempo perseguono obiettivi di riduzione degli impatti sull'ambiente determinati dalle attività produttive garantendo, al contempo, l'insediamento e il consolidamento di attività compatibili, necessarie allo sviluppo economico e sociale della comunità ravennate;
- i soggetti firmatari operano per contribuire allo sviluppo di una logistica sostenibile che vede i porti come elementi chiave della rete transeuropea, da tempo adoperandosi per integrare lo sviluppo sostenibile con le politiche portuali e/o le attività che fanno parte della struttura locale portuale – industriale, significativamente coinvolte nella produzione di emissioni di polveri convogliate e diffuse;
- sebbene le Province siano in fase di riordino istituzionale, ad oggi gli scenari riconoscono ad esse un ruolo di indirizzo e coordinamento delle politiche territoriali, con particolare riferimento alle tematiche ambientali.

Considerato che

- l'area industriale-portuale di Ravenna è interessata da emissioni diffuse di particolato determinate da attività produttive tra cui le lavorazioni, le movimentazione, il trattamento e lo stoccaggio di merci polverulente;
- in data 25/09/2007 e 25/01/2011 sono stati siglati rispettivamente il *Primo* e il *Secondo* (poi integrato con un Addendum tecnico in data 28/03/2013) *Protocollo d'Intesa tra Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, Autorità Portuale di Ravenna, Confindustria Ravenna, Confimi Ravenna, Comitato unitario dell'autotrasporto della provincia di Ravenna, CGIL, CISL, UIL per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna*;
- dai dati rilevati nell'area è emerso un quadro di criticità all'interno dell'area portuale, sia nei valori massimi sia nelle medie di lungo periodo, pur con andamenti differenziati negli ultimi anni. Risulta quindi particolarmente importante, per ampliare le informazioni già acquisite, ripetere le misure di particolato PM₁₀ per almeno un'altra annualità, al fine di poter maggiormente valutare anche l'influenza della variabilità atmosferica;
- il Comune di Ravenna, la Provincia di Ravenna, l'ARPA, l'AUSL e la Regione Emilia-Romagna hanno sottoscritto un Protocollo specifico, denominato S.In.A.T.Ra (*S. orveglianza In.quinamento A.tmosferico T.erritorio di Ra.venna*), per approfondire il tema della qualità dell'aria nell'area urbana ravennate, sulla quale, fra le varie fonti emissive, incide anche l'ambito portuale;

M

h

B

M

fin

de
1

- la movimentazione continua di merci e mezzi nelle aree private e sulle strade pubbliche contribuiscono, sia per emissioni proprie che per sollevamento delle polveri ricadute al suolo, ad innalzare i livelli di polverosità dell'aria.

Ritenuto pertanto che:

- i monitoraggi e i censimenti effettuati in precedenza sulla situazione emissiva/immissiva debbano essere aggiornati alla luce della modificata realtà portuale (sistemi di mitigazione posti in essere, diversità delle tipologie di materiali movimentati, installazione di sistemi di gestione per l'abbattimento delle emissioni) e delle variazioni della qualità e quantità dei traffici dovuta ai continui mutamenti del mercato;
- sia necessario, da parte degli operatori del porto, acquisire conoscenze specifiche in merito alle merci trattate in particolare riguardo alla loro polverosità, anche in funzione di una verifica della classificazione adottata con l'Ordinanza dell'Autorità Portuale n.4 del 2008. Dall'ultimo monitoraggio effettuato, infatti, si è registrato un andamento in riduzione delle emissioni, nonostante siano aumentate, in percentuale, le merci appartenenti alle classi più impattanti dal punto di vista emissivo. A seguito dell'Ordinanza n.4/2008 dell'Autorità Portuale, le aziende che sbarcano i materiali molto polverosi (classe C) devono utilizzare una tecnologia che limiti il più possibile le emissioni di polveri in fase di sbarco (almeno una benna carterata e tramoggia aspirata);
- anche alla luce dei miglioramenti rilevati negli ultimi anni, sia necessario proseguire con ulteriori azioni incisive, da affiancare a quelle di monitoraggio dei risultati, per superare le criticità ancora esistenti, in particolare si dovranno adottare misure volte a ridurre l'impatto dovuto alla movimentazione delle merci, sia per spostamenti interni, che per flussi in entrata e uscita dall'area portuale;
- sia da attuarsi una iniziale pulizia profonda delle sedi stradali e un successivo intensificarsi delle azioni di spazzamento, compatibilmente con lo stato di manutenzione delle stesse; tali spazzamenti andranno calibrati e intensificati sulla base della caratterizzazione delle merci in movimentazioni nell'area portuale;
- sia necessario approntare un approfondito studio logistico sui flussi delle merci e la movimentazione dei mezzi, in arrivo e in uscita dall'area portuale e all'interno della stessa, con l'obiettivo di individuare tutte quelle soluzioni quali la scelta dei mezzi, la razionalizzazione dei tempi e dei percorsi, nonché l'adozione di tecnologie e mezzi migliorativi, volti alla riduzione di emissioni atmosferiche e movimentazioni di polveri;
- il presente protocollo sostituisce ed integra i contenuti di quelli precedenti, ed in particolare l'Addendum tecnico al Secondo Protocollo d'Intesa, già precedentemente citato, di cui si confermano gli impegni fino alla scadenza.



LE PARTI CONVENGONO CHE

- la Provincia di Ravenna si impegna a riconvocare i sottoscrittori del presente Protocollo a seguito della presentazione da parte di ARPA dei risultati degli STUDI e MONITORAGGI previsti al punto 2) degli INTERVENTI ed ATTIVITA', al fine di valutarne gli esiti e lo stato di avanzamento del protocollo;

[Handwritten signatures of the parties]

- il Comune di Ravenna:

1. interverrà, in accordo con il gestore del servizio di pulizia stradale, per la prima pulizia profonda del manto stradale, operazione preliminare alla variazione della frequenza di spazzamento;
2. aggiornerà, nell'ambito del Servizio Gestione Rifiuti Urbani, le modalità operative del servizio di pulizia delle strade per aumentare la frequenza dello spazzamento con le frequenze concordate all'interno di questo protocollo;

- ARPA - Sezione provinciale di Ravenna si impegna a progettare ed effettuare gli studi/attività elencati al punto 2) *STUDI e MONITORAGGI* secondo le modalità e le tempistiche previste nell'ALLEGATO A).

- l'Autorità Portuale:

1. contribuirà economicamente alle nuove campagne di monitoraggio individuate nel presente protocollo, in particolare per la rilevazione della concentrazione delle polveri PM₁₀;
2. incentiverà, con modi e risorse da essa stessa stabilite, l'adozione di pratiche e tecniche capaci di ridurre l'impatto ambientale delle operazioni di movimentazione di merci polverulente da parte degli operatori portuali, aggiornando la propria Ordinanza n. 4 del 2008, tramite la riclassificazione scientifica e misurabile della polverosità dei materiali;
3. concorrerà, unitamente alle Associazioni di categoria firmatarie, agli oneri necessari per l'efficiente rilevamento della qualità dell'aria dell'area portuale/industriale effettuato mediante la centralina Porto San Vitale, come già previsto nell'Addendum tecnico al Secondo Protocollo d'Intesa, già precedentemente ricordato e con le modalità previste dall'Accordo attuativo tra ARPA e la stessa Autorità Portuale in data 02/08/2013;
4. promuoverà la graduale estensione, entro il periodo di validità del protocollo, l'uso di strumenti quali: le certificazioni ambientali, sistemi di supporto alle decisioni, sistemi di gestione ambientale, ecc. ai fini del miglioramento nell'ambiente del porto e nella sua gestione;
5. si impegna a favorire in termini diretti e indiretti l'impiego nell'area portuale di fonti di energia rinnovabile e pulita, e a studiare le modalità tecniche di attuazione anche nel Porto di Ravenna degli orientamenti europei sull'uso del Bifuel (LNG), al fine di ridurre le emissioni delle navi attraccate alle banchine a partire dalle grandi Navi per le crociere;
6. si impegna a collaborare per mettere a disposizione le aree per la realizzazione sperimentale, finanziata dalla Regione Emilia Romagna e dal Governo nazionale (e curata dal Tecnopolo della Provincia di Ravenna), di un'isola per la mobilità



10

Handwritten signatures of the representatives of the Municipality of Ravenna, ARPA, and the Port Authority.

sostenibile con impiego di energie rinnovabili e mezzi elettrici, al fine di studiare modelli di mobilità a bassissimo impatto ambientale nell'area portuale;

7. opererà, d'intesa con la Società Terminal Crociere, affinché i soggetti imprenditoriali idonei per il trasporto dei passeggeri dalle navi crociera impieghino per tale servizio, sia pure gradualmente, autobus a basso impatto ambientale (elettrici, ibridi, metano o gpl);
 8. si impegna a verificare, ricercando per tale obiettivo anche finanziamenti europei, la fattibilità dell'installazione presso il Terminal Crociere di Porto Corsini di colonnine di ricarica elettrica al fine di favorire l'impiego di taxi e di altri mezzi elettrici nell'area in sostituzione di mezzi tradizionali a combustione.
- Le associazioni di categoria firmatarie (Confindustria Ravenna e Comitato Unitario dell'Autotrasporto della provincia di Ravenna) per conto delle Aziende rappresentate e operative nell'area portuale ravennate:

1. si dichiarano disponibili ad affidare uno specifico incarico a ITL o ad altra società specializzata (da scegliersi fra una rosa di professionisti o società, selezionati sulla base di curriculum di alta professionalità nel campo della logistica) lo studio citato in premessa per la razionalizzazione della logistica portuale finalizzata alla sua economicità ma anche all'impiego più ampio possibile della ferrovia e in generale al contenimento del numero dei mezzi e delle loro emissioni;
2. nell'ambito del Servizio Gestione Rifiuti Urbani, che ricomprende anche lo spazzamento delle strade, in accordo con il Comune di Ravenna e il Gestore del Servizio (HERA), concorderanno le modalità con cui garantire una maggiore frequenza di spazzamento e la relativa copertura economica, che sarà oggetto di valutazione nell'aggiornamento periodico del Regolamento della Tassa Rifiuti, al fine di ottenere una costante e adeguata pulizia delle strade dell'intera area, interessate dal transito continuo di automezzi che portano al risollevarimento del particolato depositatosi sul manto stradale;
3. forniranno annualmente i dati aggiornati da inserire nel format predisposto da Arpa, inviato alle singole aziende individuate di comune accordo, finalizzato alla raccolta dei dati inerenti la movimentazione delle merci e le dotazioni impiantistiche e procedurali adottate per la riduzione della polverosità diffusa;
4. concorreranno, unitamente all'Autorità Portuale, agli oneri necessari per l'efficiente rilevamento della qualità dell'aria dell'area portuale/industriale effettuato mediante la centralina Porto San Vitale, come già previsto nell'Addendum tecnico al Secondo Protocollo d'Intesa, già precedentemente ricordato;
5. indirizzeranno le aziende rappresentate verso comportamenti utili al miglioramento della qualità ambientale dell'area quali, ad esempio, il proseguimento della sostituzione delle coperture in eternit ancora presenti nell'area, possibilmente con l'installazione di pannelli fotovoltaici e con l'adozione di sistemi di certificazione ambientale;



6. indirizzeranno le aziende che operano nell'area a rinnovare, gradualmente il "parco" autoveicoli e automezzi aziendali privilegiando mezzi e tecnologie a basso impatto ambientale quali mezzi elettrici, ibridi, a metano, a GPL o comunque mezzi che già siano conformi alla normativa Euro 6;
7. le aziende aderenti al Comitato Unitario dell'autotrasporto, che effettuano il trasporto delle merci si impegnano ad utilizzare nelle operazioni di movimentazione nell'area portuale i mezzi a minore impatto (di più recente acquisizione), ed eventualmente a prevedere un programma di rinnovo del parco mezzi, privilegiando nell'acquisto i mezzi a più basse emissioni. Qualora l'attività di movimentazione/trasporto sia appaltata a ditte esterne, le aziende committenti si impegnano, adottando iniziative di "green procurement" per l'approvvigionamento di beni e servizi, a favorire i fornitori che operano nel rispetto dell'ambiente, privilegiando quelli che dimostrino ed attestino l'impegno ad adeguarsi ai criteri sottoscritti con il presente atto.



Le Organizzazioni Sindacali saranno coinvolte ad esito degli studi e degli interventi previsti, e comunque quando se ne ravvisasse la necessità, per verificare congiuntamente a tutte le parti firmatarie, il livello di attuazione degli interventi e di implementazione delle politiche ambientali previste nel presente protocollo.

Si propone, negli Allegati A1 e B, una descrizione di dettaglio delle attività concordate.



ell
 Ann R
 OR
 P
 5

1) PULIZIA MANTO STRADALE PER LIMITARE IL RISOLLEVAMENTO DEL PARTICOLATO

I risultati dell'ultima campagna di monitoraggio hanno evidenziato che, pur a fronte di una diminuzione delle emissioni da sbarchi e quantitativi stoccati, si è stimato un aumento legato alle emissioni dovuto al transito di mezzi pesanti.

L'aumento significativo di emissioni legato a questo comparto (76 t nel 2007 e 128 t nel 2009) deriva da una migliore conoscenza del sistema viario interno all'area portuale. In particolare, dai sopralluoghi effettuati si sono considerati come soggetti a risollelamento tratti stradali che erano stati esclusi nel 2007, in cui si era stimato che solo le strade all'intorno dei 500 m dalle aziende fossero soggette a risollelamento di polveri dal manto stradale.

A fronte di ciò, si delineano come interventi prioritari:

1a) Intervento una tantum di pulizia profonda del manto stradale, a carico del Comune di Ravenna;

Le strade interessate sono: Via CLASSICANA (dal Ponte via Trieste fino alla fine della zona portuale, compreso lo svincolo di accesso a Via Darsena San Vitale e innesto da Via Classicana verso il parcheggio Tir); Via DARSENA SAN VITALE (escluso parcheggio altra proprietà); Via ZANI, Via ORIOLI, Via VECCHI, Via MUTI, Via PALEOCAPA, Via DEL BRAGOZZO, Via DEL TRABACCOLO, Via DELLA BURCHIELLA, Via DELLA BATTANA, Via XIII MARZO, Via FIORENZI, Via RUBBOLI, Via PIOMBONI (solo primo tratto asfaltato), Via Trieste (tratto compreso tra ponte sulla Via Classicana e Rotonda Finlandia, compresi gli svincoli di accesso e di uscita dall'area portuale), Via BAIONA.

1b) Aumento della frequenza di spazzamento delle strade; in particolare, in prima battuta passaggio da frequenza da mensile a quindicinale, per arrivare poi eventualmente ad una frequenza settimanale a seguito della riasfaltatura del manto stradale

2) STUDI E MONITORAGGI

Per il triennio 2014 - 2016, si definiscono le seguenti linee progettuali:

2a) Campagna di monitoraggio delle concentrazioni di polveri PM₁₀ in area portuale/industriale e presso recettori sensibili (anno 2014);

2b) Caratterizzazione della polverosità di materiali alla rinfusa per classificazione prevista dall'Ordinanza dell'Autorità Portuale N° 4/2008;

2c) Implementazione di un sistema per la raccolta annuale dei dati inerenti la movimentazione delle merci in area portuale/industriale e le dotazioni impiantistiche e procedurali adottate dalle aziende per la riduzione della polverosità dell'area



h *du* *fr* *OR* *f* *du* 6

2a) Campagna di monitoraggio delle concentrazioni di polveri PM₁₀ in area portuale/industriale e presso recettori sensibili effettuata nel 2014.

Monitoraggio in 15 siti utilizzando cinque strumenti per il campionamento delle polveri sottili (skypost), impiegati contemporaneamente in cinque siti di misura, quattro all'interno dell'area portuale, uno all'esterno presso un sito ritenuto sensibile. In particolare i 5 siti di misura saranno quelli già individuati durante le campagne effettuate nel 2011, in modo da poter confrontare l'efficacia degli interventi effettuati, pur nella consapevolezza che il fattore meteorologico abbia una forte influenza sulle misurazioni.

In ogni sito di campionamento verranno effettuate 4 campagne di misura della durata di due settimane, per un totale di otto settimane di misure distribuite uniformemente durante l'anno, in conformità con quanto previsto dal D.L.vo 155/2010.

Acquisizione di strumentazione rilocabile idonea al monitoraggio del particolato PM₁₀.

In sintesi l'attività si dettaglierà in:

- A) Acquisto di N° 5 SkyPost;
- B) Campionamento PM₁₀ con 5 SkyPost per un totale di 15 postazioni, N° di campionamenti in ogni postazione: 52 anno (minimo);
- C) Concentrazione PM₁₀ (attraverso determinazione gravimetrica) \cong 900 campioni;
- D) Elaborazione, validazione dati. Relazione finale.

2b) Caratterizzazione della polverosità dei materiali

Applicazione della metodica per la misura della polverosità di materiali.

Verifica della classificazione adottata nell'Ordinanza dell'Autorità portuale di Ravenna N°04/2008 per 20 materiali mediamente o molto polverosi.

Ulteriori misure rispetto a quelle indicate potranno essere effettuate a carattere oneroso su specifica richiesta anche degli operatori del porto.

In sintesi l'attività si dettaglierà in:

- A) Messa a punto del metodo + analisi su 20 campioni;
- B) Analisi a richiesta

2c) Implementazione di un sistema per la raccolta annuale dei dati inerenti la movimentazione delle merci in area portuale/industriale e le dotazioni impiantistiche e procedurali adottate dalle aziende per la riduzione della polverosità dell'area

Predisposizione di un format da distribuire annualmente (o con altra periodicità concordata) alle aziende aderenti al protocollo per la raccolta dei dati inerenti la movimentazione delle merci e le dotazioni impiantistiche e procedurali adottate per la riduzione della polverosità diffusa;

Invio del format alle aziende per la raccolta dei dati a partire dall'anno 2015;

Archiviazione dei dati e delle informazioni acquisite in formato elettronico.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

In sintesi l'attività si dettaglierà in:

- A) realizzazione di un sistema informatizzato per la raccolta dati;
- B) sistematizzazione dei dati raccolti relativi al 2015;
- C) valutazione e la standardizzazione di quanto raccolto;
- D) integrazione dei dati mancanti.

3) STUDIO LOGISTICO SPECIFICO SU FLUSSI MERCI E MOVIMENTAZIONE MEZZI

Tramite la consulenza di tecnici specializzati in materia, si appronterà un approfondito studio logistico sui flussi delle merci e la movimentazione dei mezzi, in arrivo e in uscita dall'area portuale e all'interno della stessa, con l'obiettivo di individuare tutte quelle soluzioni quali la scelta dei mezzi, la razionalizzazione dei tempi e dei percorsi, nonché l'adozione di tecnologie e mezzi migliorativi, volti alla riduzione di emissioni atmosferiche e movimentazioni polveri; tale studio andrà elaborato sulla situazione attuale, ma anche su scenari di previsione futura, in particolare sulla nuova configurazione portuale conseguente alla realizzazione dell'escavo dei fondali dell'HUB portuale e delle annesse opere logistiche.

4) MANUTENZIONE CENTRALINA "SAN VITALE"

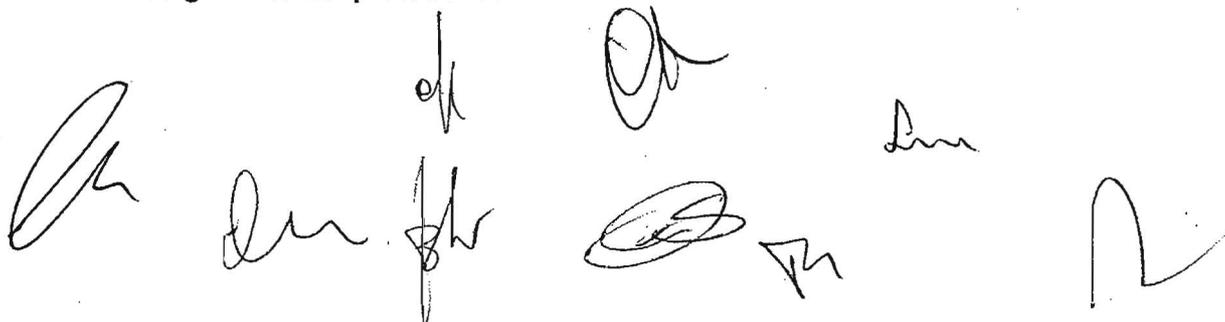
Per una corretta gestione della nuova centralina "Porto San Vitale", affidata ad ARPA - Sezione Provinciale di Ravenna, per garantire terzietà dei risultati, omogeneità di gestione del processo, garanzie di rilevazione e uniformità di interpretazione/inserimento nella modellazione, è necessario un contributo per la manutenzione della complessa strumentazione installata, che si configura come una delle centraline a maggior grado di dettaglio per la rilevazione della qualità dell'aria in tutta la Regione.

Tale attività al momento risulta già regolamentata, fino al 31/12/2015, nell'Addendum al Secondo Protocollo, sottoscritto da Provincia, Comune, Autorità Portuale, Confindustria e Comitato Autotrasporto finalizzato alla rideterminazione dei costi di gestione.

Entro il 31/12/2015 sarà necessario ridefinire un nuovo protocollo per la gestione della centralina, i cui costi annuali ad oggi non sono prevedibili con certezza a causa della possibile ristrutturazione della Rete Regionale della Qualità dell'Aria con l'entrata in vigore del PAIR2020.

Le parti firmatarie convengono di stabilire la durata del presente protocollo fino al 31/12/2016.

Nell'Allegato A) sono riportate le tempistiche e gli impegni finanziari assunti dalle parti per lo svolgimento del protocollo.



Letto, approvato e sottoscritto

Ravenna 10 giugno 2015

Provincia di Ravenna [Signature]

Comune di Ravenna [Signature]

Autorità Portuale di Ravenna [Signature]

Confindustria Ravenna [Signature]

Comitato Unitario Autotrasporto Ravenna [Signature]

Sezione Provinciale Arpa di Ravenna [Signature]

CGIL [Signature]

CISL [Signature]

UIL [Signature]



**Dettaglio articolazione temporale e risorse necessarie
SVILUPPO TEMPORALE DELLE LINEE PROGETTUALI**

Linea progettuale proposta		Tempo di realizzazione
1a)	Intervento una tantum di pulizia profonda del manto stradale	➤ Entro fine 2015
1b)	Aumento della frequenza dello spazzamento delle strade	➤ Quindicinale : Anni 2015 - 2016 ➤ Settimanale : da rifacimento manto stradale
2a)	Campagna di monitoraggio particolato PM ₁₀	➤ Effettuazione campagna annuale ➤ Elaborazione dati: 31/12/2015
2b)	Caratterizzazione della polverosità dei materiali	➤ 20 materiali medio/molto polverosi: anno 2015 ➤ Altri materiali: a richiesta
2c)	Implementazione di un sistema raccolta dati movimentazione merci/ interventi mitigazione	➤ Preparazione format/distribuzione: entro fine 2015 ➤ Compilazione da parte delle Aziende: 1° semestre 2016 con dati 2015
3)	Studio logistico specifico su flussi merci e movimentazione mezzi	➤ Entro fine 2015



[Handwritten signature]

RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE

(al netto delle ore/uomo di contributo di Provincia, Comune, ARPA) suddivise per anno per lo svolgimento delle attività.

	Attività	Importo annualità 2015	Importo annualità 2016
1a)	Intervento di pulizia profonda del manto stradale	<i>A carico del Comune di Ravenna</i>	
1b)	Spazzamento delle strade con cadenza quindicinale	<i>Revisione SGRU a cura del Comune di Ravenna</i>	
2a)	Campagna monitoraggio particolato PM 10	120.000 € <i>(70.000 + 50.000)</i>	
2b)	Caratterizzazione della polverosità di materiali (20 campioni compresi)		7.500 € <i>(per max 30 campioni se richiesti oltre quelli di dotazione)</i>
2c)	Implementazione di un sistema raccolta dati movimentazione merci/ interventi mitigazione	6.000 € (a richiesta)	6.000 €
3)	Studio logistico specifico su flussi merci e movimentazione mezzi	40.000 € (*)	
TOTALE (euro/anno)		166.000 €	13.500 €
TOTALE		179.500 €	

(*) - stima

Contributo Autorità Portuale

	Attività	Importo annualità 2015	Importo annualità 2016
2a)	Campagna monitoraggio particolato PM 10	120.000 € <i>(70.000 + 50.000)</i>	
2b)	Caratterizzazione della polverosità di materiali (20 campioni compresi)		7.500 € <i>(per max 30 campioni se richiesti oltre quelli di dotazione)</i>
TOTALE (euro/anno)		120.000 €	7.500 €

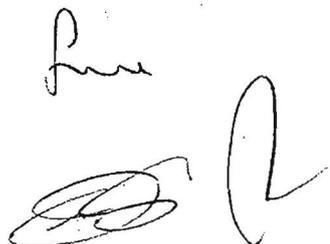
[Handwritten signatures and initials]

Contributo Confindustria e Comitato Autotrasporto

(con modalità di suddivisione dei costi da concordarsi fra le parti)

	Attività	Importo annualità 2015	Importo annualità 2016
2c)	Implementazione di un sistema raccolta dati movimentazione merci/ interventi mitigazione	6.000 € (a richiesta)	6.000 €
3)	Studio logistico su flussi merci e movimentazione mezzi	40.000 € (*)	
	TOTALE anno	46.000 €	6.000 €

(*) - stima



N. Proposta: PDTD-2016-491 del 09/06/2016

Centro di Responsabilità: Sezione Di Ravenna

OGGETTO: Sezione di Ravenna. Accordo attuativo del Protocollo d'intesa tra l' Autorità Portuale di Ravenna e ARPAE Sezione di Ravenna per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna.

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Ravaglia Piera, Responsabile Amministrativo/a di Sezione Di Ravenna, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 22/06/2016

La Responsabile Amministrativa
